

U SOTTOSCRIZIONE

Grande generosità, ma anche tanti nei

A questo punto c'è bisogno di un lavoro più organizzato

Conferma del profondo legame del giornale con i lettori - Ogni giorno centinaia di versamenti - Raccolte «mirate» - Zone d'ombra

La campagna di sottoscrizione straordinaria del 10 miliardi in cartelle per l'Unità naviga verso i tre miliardi. Questo risultato ha un valore duplice: da un lato conferma la vastità e la profondità del legame esistente fra i comunisti e il loro giornale; dall'altro segnala quanto ampie, ma quanto ancora scarsamente utilizzate, siano le fasce dei nostri possibili sostenitori.

In questo senso vanno anche le indicazioni scaturite da una riunione del gruppo di lavoro che si occupa della sottoscrizione, svoltasi recentemente in Direzione.

3) preparare «elenchi mirati» di sottoscrittori che possano stimolare l'emulazione. Ad esempio parlarci di quelli quali sono impegnati per una raccolta di 5 milioni ciascuno, oltre alla sottoscrizione personale, deputati europei, sindaci e amministratori di grandi città, artisti, uomini di cultura, personaggi dello spettacolo, dell'informazione eccetera;



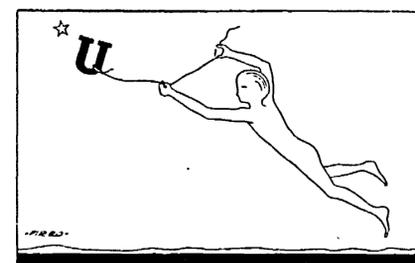
Cento milioni dalla Festa di Milano

Al termine della Festa di Milano, i compagni che hanno dato vita alla «cittadella» hanno deciso di sottoscrivere per «l'Unità» l'intero incasso dell'ultima giornata: 100 milioni. Il Festival si è concluso domenica 16 settembre con un bilancio straordinariamente positivo, sia dal punto di vista della partecipazione che da quello economico. La dimensione del successo di quest'anno si intuisce dalle cifre: oltre un milione di presenze di pubblico, ristoranti, dibattiti e spettacoli presi letteralmente d'assalto dalla gente; oltre 3 miliardi di lire di incasso complessivo — il più alto mai raggiunto a Milano — con un utile, compresa la pubblicità, di 700 milioni, anch'esso il più cospicuo, in cifra assoluta, mai raggiunto in città.

Discussione nella fabbrica dove ogni giorno è diffusione

Al Nuovo Pignone di Firenze assemblea con Renato Pollini, amministratore del partito - Dai lavoratori tante domande e tanti consigli - Un sistema di abbonamenti collegati all'edicola

FIRENZE — «L'Unità» entra in fabbrica tutti i giorni sottobraccio ai lavoratori. Viene letta in sala mensa o sbriciata durante una pausa. Spesso se ne parla, magari quando un compagno passa per le parti a chiedere un contributo per salvare una voce importante per la democrazia. Molti, anche tanti non iscritti al Pci, vorrebbero saperne di più: chiedono, domandano come vengono impiegati i soldi che sono stati raccolti in tante diffusioni. Al Nuovo Pignone hanno pensato di chiederlo direttamente a Renato Pollini, responsabile nazionale della commissione finanziaria del Pci, ed hanno organizzato un'assemblea in cui la prima fabbrica che lo fa. Pollini espone pacatamente, ma con estrema chiarezza, la situazione finanziaria del giornale: sono cose che i lavoratori del Pignone si sono sentiti dire tante volte, e tante altre le hanno lette sul giornale. Però non vogliono perdere neanche una parola.



«sta a cuore. I compagni hanno spremuto la loro fantasia per dare una mano al giornale e al tempo stesso farlo diventare un veicolo efficace di dibattito e di presenza politica in fabbrica. Hanno inventato una forma di abbonamento insolita ma efficace. I giornali (65 copie al giorno) non arrivano con la posta ordinaria ma vengono presi direttamente all'edicola pur avendo pagato l'abbonamento

consigli che incalzano: «Ci vogliono più tecnici — dice Romèi —. D'altra parte la società in cui viviamo è questa. Sì, la vogliamo cambiare ma intanto dobbiamo starci dentro e dobbiamo farlo con le regole del gioco». «Dobbiamo diffondere più copie — sostiene Venturi —. Altrimenti la gente si abitua ad adattarsi su quello che dice la televisione e sappiamo bene che è in mano l'informazione radiotelevisiva».

Ecco i versamenti città per città

- PRATO**
Sezione «E. Curiel», 1.000.000; sezione «Ho Chi Minh», 500.000; Farini Piero, 50.000; Ponzecchi Mario di Malesiti, 200.000, quattro compagni della Sip, 200.000.
- PISTOIA**
Sezione di Pontelungo, 500.000; Sezione Agliana-Spedalino, 1.000.000; Cellula Unicoop della sezione «Cervio», 500.000; Sezione di Bottegone, 600.000; Sezione S. Felice, 600.000; Sezione di Pescia, 1.500.000; Michelacci Vittorio, 100.000; Giuseppe Tonti di Agliana, 50.000; Angelo Mungai, 100.000; Frediano Pellegrini di Chiesina Uzzanese, 50.000; Francesco Tonti di Bottegone, 200.000; Orello Cappellini di Bottegone, 50.000; Giambattista Burini di Bottegone, 50.000; Artico Testi di Bottegone, 50.000; Feusto Borchetti di Bottegone, 50.000; Casa del Popolo della Val di Brana, 100.000.
- FIRENZE**
Famiglia Nitti di Sesto Fiorentino, 100.000; Luigi Berti e Marianna Zampolli, sezione Di Vittorio di Sesto Fiorentino, 100.000.
- AREZZO**
Giannotti Ugo di Tregozzano, 100.000; Sezione di Ponticchio, 400.000; Parigi Paolo di S. Giovanni Valdarno, 500.000; Gabrielli Gabriello, S. Giovanni Valdarno, 100.000; Sezione di Castiglione Fiorentino, 1.500.000.
- ASCOLI PICENO**
Fratelli Tranquilli, 150.000; Umberto Angelini, 200.000; Sezione Ripatransone, 500.000; Colonnella Pietro, 100.000 (in quattro rate per il 1984 e 8 rate da 25.000 pari a L. 200.000 per l'85); Narducci Antonio, 500.000 (2 versamenti); sezione Togliatti, 250.000.
- ANCONA**
Sezione di Camerano, 2.000.000.
- AVELLINO**
Sezione «Borghese» di Montella, 1.000.000 (secondo versamento dal ricavato Festa Unità); dai lavoratori della Coop. Metalcoop di Montella, 500.000; Sezione Pci Alicata, 500.000; sezione di Tufo, 400.000.
- ROVIGO**
Astolfi Maruzza, 500.000.
- VIAREGGIO**
Sezione Pci di Castagneta di Massa, 1.000.000; sezione Pci di Quercia della Lunigiana, 500.000; da vari compagni

DUE MILIONI RACCOLGENDO CARTA, CARTONI E FERRO

Ci sono davvero tanti modi di aiutare l'Unità. Ecco cosa hanno organizzato e attuato i compagni della sezione «Vasco Grandi» di Massa Lombarda. «Anche la nostra sezione, 340 iscritti — ha scritto alla redazione di Milano — vuole essere protagonista del grande sforzo finanziario nazionale lanciato per sostenere l'Unità, ed è quindi con orgoglio e profonda soddisfazione che inviamo la somma di L. 2.000.000 quale primo tangibile segno del nostro impegno. La cifra è certo modesta rispetto alle occorrenze finanziarie, ma se si considera che la sezione ha già versato l'obiettivo del tesseraamento e della sottoscrizione tradizionale stampa (L. 40.000 per compagno), si può avere idea dell'impegno profuso.

«Come è stato possibile realizzare questo secondo obiettivo? Non abbiamo fatto festival aggiuntivi. Né abbiamo inventato trovate sensazionali. Abbiamo invece usato una ricetta semplice e così «vecchia» che crediamo valga la pena di segnalarvi nel caso altre sezioni volessero seguire il nostro esempio: — per prima cosa abbiamo invitato i compagni della sezione a non gettare assolutamente carta, cartone, ferro e quant'altro che potesse essere riciclato, ma ad impacchettarlo per bene; — abbiamo costituito una commissione di compagni pensionati per l'organizzazione della raccolta e, man mano che il magazzino si riempiva, abbiamo proceduto alla vendita.

DA CADONEGHE 3.500.000 «FORZA, CE LA FAREMO»

I compagni di Cadoneghe (Padova) ci hanno inviato la somma di tre milioni e mezzo, frutto del prolungamento della festa di un giorno. «Siamo convinti che questo modesto contributo possa rafforzare economicamente e politicamente il nostro giornale. Forza compagni, ce la faremo, ne va del nostro orgoglio di comunisti».

SIGNIFICATIVA ADESIONE DA DUE SEZIONI DEL BIELLESE

Un milione di lire ci è stato inviato da due sezioni del Biellese, un versamento importante, come spiegano gli stessi compagni. «Siamo due piccole sezioni della Federazione Comunista di Biella-Valsesia che si sono proposte di dare anch'esse il loro contributo per il successo della grande sottoscrizione straordinaria a sostegno e a favore dell'Unità. Seguiamo giorno per giorno, con attenzione ed interesse, l'andamento della sottoscrizione e siamo anche noi dell'opinione che sia giusto sottolineare e dare risalto ai risultati sinora raggiunti, senza dubbio incoraggianti.

«SONO OPERAIA E VEDOVA» MA VI DO 500.000 LIRE

Tieni conto che Guardabosone e Postua sono due piccoli paesini del Biellese orientale in Valsessera che, messi insieme, non raggiungono i mille abitanti; due Sezioni piccole con in tutto 28 iscritti al Partito.

DA RAVENNA IL CONTRIBUTO DI UN GRUPPO DI ESULI CILENI

Un gruppo di esuli cileni, che si trovano nella provincia di Ravenna, ha sentito il bisogno di partecipare alla gara di solidarietà con «l'Unità». «Desideriamo segnalarvi la nostra presenza — ci ha scritto — di fronte alle preoccupazioni e all'ammirevole impegno dei comunisti e dei lavoratori italiani che in questi giorni hanno dato prova di grande impegno, per salvare il proprio giornale, il quale sentiamo anche nostro, non solo per essere il giornale dei comunisti, ma anche di tutti i lavoratori.

ANCH'IO VERSERÒ 10.000 LIRE PER LA DURATA DI DUE ANNI

Ecco un altro compagno che si impegna al versamento mensile per la durata di due anni, seguendo la proposta lanciata da un gruppo di compagni della Federazione di Grosseto. È il compagno Dario Canaviechio della sezione «Di Vittorio» di Cinisello Balsamo. «È dal 25 aprile — ha scritto al giornale — che leggo, sostengo e per qualche periodo ho anche diffuso il nostro giornale. È da circa 30 anni che sono abbonato. Quindi potete anche permettermi un certo senso di rammarico nel riscontrare lo stato di disagio finanziario in cui esso si trova attualmente, malgrado i tentativi fatti e gli impegni portati avanti dai nostri militanti per sorreggerlo e renderlo sempre più conforme con le esigenze del momento politico, come per la verità lo è diventato in questi ultimi tempi.

COMUNE DI CANALE MONTERANO

PROVINCIA DI ROMA

Il Comune di Canale Monterano deve appaltare a licitazione privata con il metodo degli artt. 1 e 3 della Legge 2-2-1973, n. 14 le seguenti opere:

- Completamento rete idrica interna, importo a base L. 268.096.944;
- Completamento impianti sportivi di base - III lotto, importo a base L. 119.227.940;
- Completamento rete di fognaia - III lotto, importo a base L. 452.707.745;
- Ampliamento Casa Comunale, importo a base L. 118.108.660.

Le Ditte interessate possono inviare richiesta di invito alle gare in carta legale, non vincolante per l'Amministrazione, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione, indirizzata al Sindaco del Comune di Canale Monterano.

IL SINDACO
(Mario D'Autio)

COMUNE DI TORANO CASTELLO

PROVINCIA DI COSENZA

AVVISO

Questo Comune deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione delle seguenti opere:

- 1) Rete idrica Peritano
importo a base d'asta di L. 86.200.000;
- 2) Strada «Silvio Sabato»
importo a base d'asta di L. 63.913.741;
- 3) Strada Centro Storico Castelluccio
importo a base d'asta di L. 175.000.000;

con il metodo di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge 2/2/1973 n. 14, senza prelievo di alcun limite di ribasso.

Le Ditte che intendono partecipare alla licitazione privata sono invitate a far pervenire (per ogni singola opera) apposita istanza a questo Comune entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data del presente avviso.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Torano Castello, 18 settembre 1984.

IL SINDACO
Salerno prof. Federico

COMUNE DI ORTONOVO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

IL SINDACO rende noto che il Comune di Ortonovo intende appaltare, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14, i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in zona edificata a CAMPORREIO del PEUP di Ortonovo nell'importo di lire 155.142.694.

Gli interessati devono presentare apposita domanda entro le ore 13 del 29 settembre 1984.

IL SINDACO: Castagna Sauro

MUNICIPIO DI REGGIO NELL'EMILIA

IL SINDACO

Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14:

rende noto

che questa Amministrazione comunale provvederà all'appalto delle seguenti opere:

- 1) opera muraria ed affini del Cimitero Suburbano per l'importo a base d'asta di L. 233.582.500;
- 2) lavori di sistemazione di marciapiedi del Centro Urbano cittadino per l'importo a base d'asta di L. 191.555.300;
- 3) lavori di ampliamento e rettificazione di un tratto di via L. Spagni, da via Borghetto a via Beethoven, per l'importo a base d'asta di L. 369.364.000;
- 4) lavori di costruzione della strada di collegamento via Rosselli - 1° Lotto B dell'asse Attezzato dell'importo a base d'asta di L. 577.281.000

che le opere di cui ai punti 1 e 2 saranno appaltate mediante distinte licitazioni private, ai sensi dell'art. 1, lettera b) della legge 2-2-1973, n. 14; le opere di cui al punto 3 saranno appaltate mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a), della legge 2-2-1973, n. 14, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 9 della legge 74/1981 e le opere di cui al punto 4 saranno appaltate mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 14/1973;

che tutti coloro che sono interessati all'appalto possono chiedere di essere invitati alle gare, facendo pervenire distinte richieste, in carta legale, al 1° Dipartimento - 2° Settore dell'assessorato ai Lavori Pubblici, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta d'invito non vincola, ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale.

p. IL SINDACO
IL VICE-SINDACO I. Borghi

COMUNE DI PIETRAPEROSA

PROVINCIA DI POTENZA

PRAEVVISO DI GARA

OGGETTO: Appalto lavori di ampliamento pubblica illuminazione.

IL SINDACO

Visto l'art. 7 della legge 2-2-73, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che questo Comune intende appaltare i lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 120.000.000, mediante licitazione privata e con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2-2-73, n. 14.

Gli interessati che intendono essere invitati alla gara suddetta devono inoltrare a questo Comune, entro dieci giorni dalla data del presente avviso, domanda in busta contradata dal certificato di iscrizione all'A.I.C.C.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Petraperosa, 17 settembre 1984

IL SINDACO
(Carmine Trivigno)

COMUNE DI TAVULLIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

AVVISO DI GARA

Costruzione elettrodotta

Questo Comune intende appaltare i lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 205.875.000, mediante licitazione privata e con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2/2/1973 n. 14.

Alfa domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare:

- 1) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la competente categoria ed importo.

Tutte le imprese interessate al presente bando dovranno far pervenire a questo Comune in Raccolta R.R. apposita istanza in carta legale entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese di contratto comprese quelle degli avvisi sui quotidiani saranno a carico dell'impresa appaltatrice.

La richiesta di invito a licitazione non vincola l'Amministrazione Comunale.

Tavullia, 18 settembre 1984

IL SINDACO
Mazzola Marco